

UN INCIDENTE A JOHN CHARLES HA DECISO LA PARTITA

La Juve priva della "punta di diamante," soccombe a uno scatenato Lanerossi (2-1)

Più volte colpiti i pali della porta del Vicenza — Nel secondo tempo i « biancorossi » sono rimasti in 10 per l'espulsione di Aronsson — Bella partita di Sivori

L'ANEROSSE VICENZA: Lusson, Giacchi, Capucci, David, Lancioni, Dell'Innocenti, Corradi, Antonioti, Marchi, Campana, Aronsson. JUVENTUS: Macci, Fossati, Garzena, Montico, Ferrario, Turchi, Beccini, Boniperti, Chiesi, Sivori, Colombo. ARBITRO: Righi di Milano.

RETI: Nel primo tempo: al 4' Campana, al 12' Marchi, al 19' Sivori. ANGOLE: 1 a 0 per il Lanerossi Vicenza.

(Dal nostro inviato speciale)

VICENZA, 3. — Alle 8 minuti di gioco il centro-mediano del Vicenza, Lancioni, nel tentativo di anticipare John Charles, che era scattato per intercettare una palla alta lanciata da Boniperti, ha colpito l'inglese alla nuca con un colpo di testa. Charles è rittorato con un calcio di punizione che ha fatto rinvierire il pallone al centro.

Per venti minuti Antonioti, con abili spazzate e triangolazioni di ritorno, ha schiacciato i terzini e i mediani juventini e prima Campana e poi Marchi hanno messo a segno due palloni. Poi il piccolo, magro attaccante, si è arrestato: i suoi muscoli si rifiutavano di rispondere agli impulsi del cervello.

John Charles all'ospedale

John Charles è stato trasportato all'ospedale. Il medico di guardia ha constatato che il giocatore ha una commozione cerebrale.



(Dal nostro corrispondente)

VICENZA, 3. — Alle 8 del primo tempo un pallone in area juventina salvava il centro-mediano vicentino Lancioni e il centravanti juventino John Charles, quanto ambedue si trovavano in aria nel tentativo di colpire la palla. Charles è stato colto a tradimento da un colpo di testa di Lancioni e così è stato trasportato all'ospedale.

Non è stata la ragione principale del successo del Lanerossi, ma è stato un colpo di testa di Lancioni che ha deciso la partita. Charles è stato trasportato all'ospedale. Il medico di guardia ha constatato che il giocatore ha una commozione cerebrale.

Dopo la partita il centravanti biancorosso veniva collocato su un'ambulanza e trasportato all'ospedale. Il medico di guardia ha constatato che il giocatore ha una commozione cerebrale.

Table with 2 columns: Serie A, Serie B, Serie C. Lists team names and match results.

In agitazione Ferrario e i suoi che lo fiongono d'occhio e si scoprono. Subito ne approfittano Campana e Marchi, che triangolano attraverso le maglie allentate della difesa juventina e Marchi, servito appunto da Campana, tira da una quadra di metri. La sfera, colpita con estrema violenza dall'italo-inglese, compiendo una traiettoria testissima, dal basso all'alto, si infila in rete mentre Mattrel, tendendosi con un gultoso disperato, tenta l'invaso di deviarla con la punta delle dita.

La Juventus reagisce con furore, indicando che un Vicenza qualsiasi osi tanto. Ma Charles non si muove, e se lo toccano cade in terra, e così spetta a Boniperti e a Sivori di faticare e di dirigere le manovre. In sette minuti la Juventus entra tre volte nell'area di rigore di Lancioni, ma il giovane vicentino spreca le buone palle servite ora da Boniperti, che sta lottando faticosamente. Al 19' Montico, lanciato da Boniperti in una zona libera, giunge sino alle bandierine del calcio d'angolo, e poi si rigira di colpo e alza la palla al centro. Sivori, con un eccellente colpo di testa, devia il cuolo nella rete. Siamo

due a uno, e pare che la Juventus sia sulla strada del pareggio o della vittoria. Invece i vicentini stringono i denti, aumentano la rapidità della difesa, e costringono la Juventus a muoversi a metà campo. Negli ultimi minuti del primo tempo la Juventus, in una disperata resistenza, tenta un colpo di testa di Lancioni, che viene respinto dall'area di rigore di Lancioni. Aronsson occupa la porta vicentina e Boniperti al 9' colpisce il palo; al 10' Lancioni, per deviare un secco tiro di Stacchini mandò la palla a sbattere sulla traversa.

Al 13' Aronsson viene trattenuto per la maglia da Ferrario e il novello arbitro si fa avanti a protestare. Aronsson, che è stato espulso, protesta per il gesto di Ferrario, che lo ha espulso. Ferrario si è giustificato con il gesto di Ferrario, che lo ha espulso.

Il gioco poi si appesantiva, e Jonni era costretto ad intervenire, con decisioni non sempre felici.

« MATCH » PARI TRA BERGAMASCHI E PATAVINI: 1-1

ALATANTA ridotta in dieci si vede annullare un goal

Il portiere del Padova aveva bloccato la palla oltre la linea della porta - I nerazzurri hanno dovuto rinunciare ad Angeleri

ALATANTA: Gaballati, Cardoni, Roncetti, Annovazzi, Barzi, Angeleri, Perati, Lenuzzi, Mio, Ronzon, Longoni. PADOVA: Pin, Blason, Scaglia, Fabbri, Azzini, Moro, Hamrin, Ross, Turatti, Mari, Boscolo.

ALATANTA: Gaballati, Cardoni, Roncetti, Annovazzi, Barzi, Angeleri, Perati, Lenuzzi, Mio, Ronzon, Longoni. PADOVA: Pin, Blason, Scaglia, Fabbri, Azzini, Moro, Hamrin, Ross, Turatti, Mari, Boscolo.

ALATANTA: Gaballati, Cardoni, Roncetti, Annovazzi, Barzi, Angeleri, Perati, Lenuzzi, Mio, Ronzon, Longoni. PADOVA: Pin, Blason, Scaglia, Fabbri, Azzini, Moro, Hamrin, Ross, Turatti, Mari, Boscolo.

ALATANTA: Gaballati, Cardoni, Roncetti, Annovazzi, Barzi, Angeleri, Perati, Lenuzzi, Mio, Ronzon, Longoni. PADOVA: Pin, Blason, Scaglia, Fabbri, Azzini, Moro, Hamrin, Ross, Turatti, Mari, Boscolo.

Pericolosi tiri di Maccacaro nella ripresa Non sempre felici le decisioni dell'arbitro

INTER: Matteucci, Fongaro, Vincenzi, Masiero, Bernardin, Invernizzi, Ciceli, Tinazzi, Angelilli, Lorenzi, Skoglund.

Verona: Ghizzardi, Bassiani, Cuticci, Parini, Roselli, Stefanini, Ghandi, Bagnoli, Maccacaro, Del Vecchio, Busca.

RETE: Al 5° Lorenzi.

MILANO, 3. — L'Inter ha vinto, come voleva il pronostico, ma ha dovuto sudare le tradizionali sette camicie. Passava in vantaggio al 5° del primo tempo con Lorenzi; Angelilli, aveva la palla da Invernizzi, l'aveva prontamente ceduta a Skoglund, che a sua volta l'aveva data a Lorenzi; in mezza sinistra tirava decisamente a rete. La palla, viscida, sfuggiva alla presa di Guizzardi e finiva in rete.

Tutto lasciava supporre un facile successo della Polonia-Finlandia 4-0

VARSAVIA, 3. — La Nazionale polacca di calcio ha battuto oggi la Finlandia 4-0 in un incontro di qualificazione per la Coppa mondiale.

Bulgaria-Norvegia 7-0

SOFIA, 3. — La Nazionale bulgara di calcio ha battuto oggi la Norvegia 7-0 (3-0) in un incontro di qualificazione per la Coppa mondiale.

Romania-Grecia 3-0

BUCAREST, 3. — La nazionale rumena di calcio ha battuto oggi la Grecia 3-0 (2-0) in un incontro di qualificazione per la Coppa del Mondo.

La classifica della Serie A

Table with 2 columns: Squadra, Punti. Lists Serie A standings.

Table with 2 columns: Squadra, Punti. Lists Serie B standings.

Table with 2 columns: Squadra, Punti. Lists Serie C standings.

Table with 2 columns: Squadra, Punti. Lists Serie D standings.

due a uno, e pare che la Juventus sia sulla strada del pareggio o della vittoria. Invece i vicentini stringono i denti, aumentano la rapidità della difesa, e costringono la Juventus a muoversi a metà campo. Negli ultimi minuti del primo tempo la Juventus, in una disperata resistenza, tenta un colpo di testa di Lancioni, che viene respinto dall'area di rigore di Lancioni.

LAZIO-FIorentina 2-2

Incontro fra i terzini su una fase di calcio d'angolo Muccinelli (fuori campo nella foto) ha segnato il secondo goal per la Lazio.

LAZIO-FIorentina 2-2

Incontro fra i terzini su una fase di calcio d'angolo Muccinelli (fuori campo nella foto) ha segnato il secondo goal per la Lazio.

Incontro fra i terzini su una fase di calcio d'angolo Muccinelli (fuori campo nella foto) ha segnato il secondo goal per la Lazio.

Incontro fra i terzini su una fase di calcio d'angolo Muccinelli (fuori campo nella foto) ha segnato il secondo goal per la Lazio.

Incontro fra i terzini su una fase di calcio d'angolo Muccinelli (fuori campo nella foto) ha segnato il secondo goal per la Lazio.

Incontro fra i terzini su una fase di calcio d'angolo Muccinelli (fuori campo nella foto) ha segnato il secondo goal per la Lazio.

Incontro fra i terzini su una fase di calcio d'angolo Muccinelli (fuori campo nella foto) ha segnato il secondo goal per la Lazio.

Incontro fra i terzini su una fase di calcio d'angolo Muccinelli (fuori campo nella foto) ha segnato il secondo goal per la Lazio.

Incontro fra i terzini su una fase di calcio d'angolo Muccinelli (fuori campo nella foto) ha segnato il secondo goal per la Lazio.

Incontro fra i terzini su una fase di calcio d'angolo Muccinelli (fuori campo nella foto) ha segnato il secondo goal per la Lazio.

Incontro fra i terzini su una fase di calcio d'angolo Muccinelli (fuori campo nella foto) ha segnato il secondo goal per la Lazio.

Incontro fra i terzini su una fase di calcio d'angolo Muccinelli (fuori campo nella foto) ha segnato il secondo goal per la Lazio.



LAZIO-FIorentina 2-2 - Incontro fra i terzini su una fase di calcio d'angolo Muccinelli (fuori campo nella foto) ha segnato il secondo goal per la Lazio.

L'Inter deve impegnare tutte le sue energie per superare la "matricola," veronese (1 a 0)

Pericolosi tiri di Maccacaro nella ripresa Non sempre felici le decisioni dell'arbitro

INTER: Matteucci, Fongaro, Vincenzi, Masiero, Bernardin, Invernizzi, Ciceli, Tinazzi, Angelilli, Lorenzi, Skoglund.

Verona: Ghizzardi, Bassiani, Cuticci, Parini, Roselli, Stefanini, Ghandi, Bagnoli, Maccacaro, Del Vecchio, Busca.

RETE: Al 5° Lorenzi.

MILANO, 3. — L'Inter ha vinto, come voleva il pronostico, ma ha dovuto sudare le tradizionali sette camicie.

Tutto lasciava supporre un facile successo della Polonia-Finlandia 4-0

VARSAVIA, 3. — La Nazionale polacca di calcio ha battuto oggi la Finlandia 4-0 in un incontro di qualificazione per la Coppa mondiale.

Bulgaria-Norvegia 7-0

SOFIA, 3. — La Nazionale bulgara di calcio ha battuto oggi la Norvegia 7-0 (3-0) in un incontro di qualificazione per la Coppa mondiale.

Romania-Grecia 3-0

BUCAREST, 3. — La nazionale rumena di calcio ha battuto oggi la Grecia 3-0 (2-0) in un incontro di qualificazione per la Coppa del Mondo.

La classifica della Serie A

DALLA TERZA PAGINA

Il pareggio della Lazio

contro Selmosson, avanza e offre una palla a terra. Muccinelli, il piccolo laziale copre al volo l'invito, scatta e tira secco, radendo l'erba, mentre Sarti, che aveva tentato l'uscita, sta di nuovo retrocedendo verso la porta; la palla corre come un proiettile verso il palo alla destra del portiere.

Per la Fiorentina è come partire in svantaggio. Ma non c'è da disperare. I viola cominciano a macinare il gioco senza mai smettere di girare la manovra.

Il secondo tempo è molto più elettrico del primo. Spesso la Fiorentina rallenta la guardia nelle retrovie, così come avviene al 3', quando Tozzi corre su una palla « sbucciata » da Orzan e costringe Sarti a buttargli tra i piedi. Fino al quarantesimo minuto, la Lazio mena la danza con una successione molto svelta di azioni concrete.

Al 23' Burini salva la situazione in una mischia sotto la difesa di Orzan, Muccinelli, e altrettanto deve fare Orzan su Selmosson pochi minuti dopo.

Il pallone non è mai caduto in esibisce in dribbling su tre uomini (14'), offre la palla a Lojano, che però scivola in un rovescio a Muccinelli. Lojano, che tenta di sfoderare il suo gioco, va sfoderato il suo gioco.

È vero che l'abitudine, ormai diffusa in quasi tutte le squadre, di tenere la difesa e il metà campo colmi di uomini non consente di sfoderare il suo gioco.

È vero che l'abitudine, ormai diffusa in quasi tutte le squadre, di tenere la difesa e il metà campo colmi di uomini non consente di sfoderare il suo gioco.

È vero che l'abitudine, ormai diffusa in quasi tutte le squadre, di tenere la difesa e il metà campo colmi di uomini non consente di sfoderare il suo gioco.

È vero che l'abitudine, ormai diffusa in quasi tutte le squadre, di tenere la difesa e il metà campo colmi di uomini non consente di sfoderare il suo gioco.

È vero che l'abitudine, ormai diffusa in quasi tutte le squadre, di tenere la difesa e il metà campo colmi di uomini non consente di sfoderare il suo gioco.

È vero che l'abitudine, ormai diffusa in quasi tutte le squadre, di tenere la difesa e il metà campo colmi di uomini non consente di sfoderare il suo gioco.

È vero che l'abitudine, ormai diffusa in quasi tutte le squadre, di tenere la difesa e il metà campo colmi di uomini non consente di sfoderare il suo gioco.

È vero che l'abitudine, ormai diffusa in quasi tutte le squadre, di tenere la difesa e il metà campo colmi di uomini non consente di sfoderare il suo gioco.

È vero che l'abitudine, ormai diffusa in quasi tutte le squadre, di tenere la difesa e il metà campo colmi di uomini non consente di sfoderare il suo gioco.

È vero che l'abitudine, ormai diffusa in quasi tutte le squadre, di tenere la difesa e il metà campo colmi di uomini non consente di sfoderare il suo gioco.

NEGLI SPOGLIATI DELL'OLIMPICO

Continuati dalla 3. pag.

massoni è stato per me un compito piuttosto duro. Credo di esser riuscito abbastanza bene in salute.

Julinho: « Non stato troppo bene in salute. Certo quel primo goal incassato a mezzo minuto dall'inizio è stato come una bella croce. Credo che il pareggio sia un risultato giusto ».

Orzan: « Risultato soddisfacente per noi e, credo, anche per la Lazio che ha una prima linea estremamente pericolosa ».

Cacciati via dalle urla di Farabullini che non vede altro all'infuori delle lancette dell'orologio che si avvicinano all'ora della partenza, lasciamo i « viola » affannati intorno alle loro valigie e passiamo agli spogliati, giusto in tempo per « bloccare » l'allenatore Cirio. Lo jugoslavo si esprime lentamente; ma il suo italiano è comprensibilissimo.

« Piola « esonerato » dalla guida del Cagliari »

CAGLIARI, 3. — In seguito alla nomina straordinaria del Consiglio direttivo dell'U. S. Cagliari, Silvio Piola è stato esonerato dalla guida della squadra.

La prima squadra sarà affidata temporaneamente all'allenatore in seconda Mario Congiu.

Tra i probabili successori di Piola si citano i nomi di Monzeglio, Andreoli e Biagini.

ALATANTA ridotta in dieci si vede annullare un goal

Il portiere del Padova aveva bloccato la palla oltre la linea della porta - I nerazzurri hanno dovuto rinunciare ad Angeleri

ALATANTA: Gaballati, Cardoni, Roncetti, Annovazzi, Barzi, Angeleri, Perati, Lenuzzi, Mio, Ronzon, Longoni.

PADOVA: Pin, Blason, Scaglia, Fabbri, Azzini, Moro, Hamrin, Ross, Turatti, Mari, Boscolo.

RETI: Nel primo tempo: al 4' Campana, al 12' Marchi, al 19' Sivori.

ANGOLE: 1 a 0 per il Lanerossi Vicenza.

LAZIO-FIorentina 2-2

DIFFONDETE il Calendario del popolo

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ